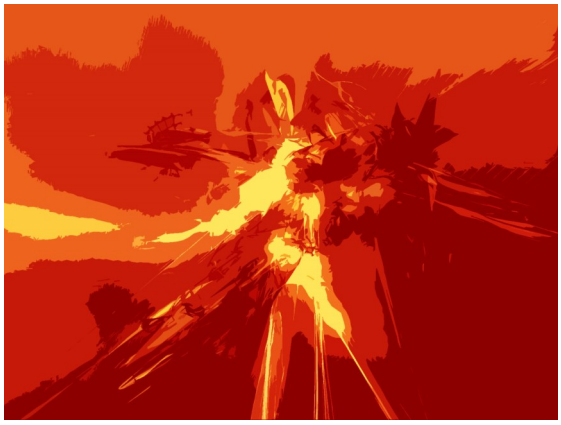
Ticonzero news

Notizie aperiodiche degli articoli pubblicati

n. 71 febbraio 2017

Codice ISSN 2420-8442



Le rubriche aperiodiche attive di Ticonzero

M. Agostinelli	Energenze
L. Agostini	Note critiche
P. L. Albini	Labirinti di lettura
P.L. Albini	Recensioni di saggi
Autori Vari	EconomiaPoliticaSocietà
Autori Vari	Frodi&Favole
Autori Vari	Articoli di Scienza&Società
Autori Vari	R/C recensioni e critica
A. Bailetti	A proposito di film
G. Camarda	Cronache di politica economica
L. Campanella	Comunicare scienza
A. Castronuovo	Meccanica della fantasia
O. Cilona	Democrazia&Impresa
G. Corchia	Cultura&Società
A. M. Curci	Il cielo indiviso
E. D'Alessio	Altrove e Dintorni
A. De Marco	Bioculture
G. Grütter	Disegno e Immagine
G. Iannarone	Educazione alla legalità
M. Maggi	Tecnorischio&Ambiente
P. Manzelli	Scienza e Arte
L. Michelini	Civitas
R. Nobili	Filosofia scientifica
S. Ombuen	Urbania
P. Pallottino	Figure
F. Rufo	Biopolitiche
R. Vacca	Fuori dal coro
E. Ventura	Divagazioni
F. Zucco	Bioetica: Donne & Scienza

Sommario

Scienza&Società

- Tavola rotonda su "Città, Cinema e Società" di **Ghisi Grütter**
- La nuova "Nutriceutica" di **Paolo Manzelli**
- Introduzione alla stupidità di **Roberto Vacca**
- Comunicare scienza, di **Luigi Campanella**

EPS—EconomiaPoliticaSocietà

- L'Italia del Sì e l'Italia del No. Dietro il voto referendario di **Fabio Bordignon**, **Luigi Ceccarini**, **Ilvo Diamanti**
- G7 di Taormina: la 'grande bouffe' della rete? di **Michele Mezza**
- Autorità e Libertà – Giustizia e Legalità di **Gennaro Iannarone [nuova rubrica]**

Recensioni e critica

- Donne. Racconti al femminile di **Anna Maria Curci**

Segnalazioni

- *Agricoltura urbana e filiere corte* di **Davide Marino** [a cura di]
- 21 febbraio e 9 marzo: due Seminari dello **Spi Cgil di Roma e Lazio** su: *Le nostre periferie*
- **Gruppo Federico Caffè**: 7° Incontro —*"Quella "concreta licenza di espropriare l'altrui risparmio"*

Immagini interne: Giuliano Camarda

Ethnic Forced Relocation. *Jahalin Bedouins in West Bank*

Disegno e immagine di Ghisi Grütter

28. Tavola rotonda su "Città, Cinema e Società"

Il 24 gennaio alle ore 17.30 al Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre si è tenuta una Tavola rotonda sui rapporti tra "CITTÀ, CINEMA E SOCIETÀ". L'occasione è stata fornita dalla presentazione del libro "AL CINEMA CON L'ARCHITETTO. FILM VISTI E COMMENTATI DA GHISI GRÜTTER", Timìa editrice, Roma 2017. Sono intervenuti, oltre all'autrice del libro, Enrico Menduni - autore radiofonico e televisivo, documentarista e Professore Ordinario di Cinema, fotografia e televisione all'Università Roma Tre Franco Purini - Professore Emerito di Progettazione Architettonica presso l'Università della Sapienza di Roma - la sociologa Donatella Barazzetti - artefice della postfazione del libro e docente di Politiche per le pari opportunità presso l'Università della Calabria - Giorgio Piccinato - Professore Emerito di Urbanistica già Direttore del Dipartimento di Studi Urbani dell'Università Roma Tre.

Ha introdotto i lavori Ghisi Grütter che, dopo un caloroso ringraziamento agli intervenuti, ha spiegato le motivazioni che l'hanno spinta a scrivere questo libro. Così ha affermato: «Negli anni'60 e '70 i mezzi d'informazione visiva erano scarsi e la conoscenza delle città e della cultura statunitense era filtrata dal cinema diventando una prerogativa, quasi esclusiva, dei cinéphiles. Solo alcuni storici dell'architettura erano stati negli Stati Uniti, dove avevano conosciuto la scuola di Chicago, Frank Lloyd Wright e più tardi, Paolo Soleri come fecero Bruno Zevi, Mario Manieri Elia e altri. [continua]

Scienza e Arte di Paolo Manzelli

56. La nuova "Nutriceutica"

La nuova "NUTRICEUTICA" per la promozione delle relazioni tra nutrizione e benessere.
Egocreanet da vari anni ha proposto di valorizzare il rapporto tra nutrizione e benessere come complessa attività metabolica di elevata importanza sociale ed economica che purtroppo e stata soggetta a semplificazioni concettuali che alterano la comprensione del potenziale essenziale dalla alimentazione nel realizzare una vita sana ed un invecchiamento attivo.

Nel focalizzare l'attenzione al necessario cambiamento di conoscenze Egocreanet, a partire da alcuni anni fa, ha contribuito a sviluppare una campagna di disseminazione di conoscenze innovative sulla nutrizione, finalizzare a superare il semplice e fuorviante "calcolo in calorie" degli alimenti normalmente utilizzato dai nutrizionisti per sintetizzare le diete proposte.2 In tale contesto promuovemmo la attenzione alla importanza delle relazioni tra "cervello e cervello enterico" nel controllo delle attività del assorbimento, digestione ed infine del metabolismo alimentare.3 L'azione culturale e scientifica di Egocreanet infatti è stata focalizzata sulle complesse attività cerebrali attuate nel controllo della alimentazione. Pertanto, abbiamo messo in evidenza la azione delle "papille gustative", le quali non sono solo sono localizzate sulla lingua; questi recettori sono presenti anche nel tratto gastrointestinale e in quello respiratorio e nel cuore per segnalare al cervello centrale il regolare apporto di sostanze nutritive e di ossigeno ed anche per stimolare la digestione […] [continua]

Fuori dal coro di Roberto Vacca

15. Introduzione alla stupidità

Se non stiamo attenti, siamo tutti stupidi, almeno ogni tanto. Alcuni di noi sbagliano spesso. A cose fatte, riconosciamo gli stupidi errori altrui più facilmente dei nostri. E' un primo passo per evitarli. L'argomento è importante, ma i pareri si dividono subito. Quindi è difficile formulare teorie sulla stupidità. Ci provò Carlo M. Cipolla, grande storico di economia industriale, innovazione, creazione e declino degli imperi. Nel suo Allegro, ma non troppo (Il Mulino 1988) propose "Leggi fondamentali della stupidità umana". La prima legge è: "Ognuno di noi sottovaluta sempre il numero di stupidi in circolazione". La seconda: "La probabilità che una persona sia stupida è indipendente da ogni altra sua caratteristica". Si sente che l'approccio è in parte giocoso. Il testo è meno felice degli altri di Cipolla. Ha discusso queste tesi Giancarlo Livraghi in una serie di saggi acuti, disponibili su www.gandalf.it/stupid. Ma è opinabile se certe persone siano stupide o no, quindi teorizzare in merito è stancante.

Meno serio, talora assurdo, ma più divertente perchè pieno di esempi, è il libro di Walter B. Pitkin: "Una breve introduzione alla storia della stupidità umana" (1932): una rassegna di errori e follie famose di oltre 500 pagine. È un minestrone di informazioni storiche e culturali, citazioni, classificazioni improvvisate, notizie insolite. È scritto con passione e sfocia spesso in invettive, a volte felici, a volte infondate. I difetti di Pitkin vengono redenti nelle ultime pagine del libro da folgorazioni profetiche sorprendenti e poco note di cui cito qui passi salienti.

[continua]

Comunicare scienza di Luigi Campanella

34. La carta / L'atmosfera urbana

34.1	La carta

In generale la carta è considerata un materiale di natura eterogenea e talvolta complessa costituita da una matrice fibrosa, non esclusivamente di cellulosa, addittivata di collante e anche di altre sostanze quali minerali o sbiancanti ottici.

Dal punto di vista chimico il degrado dei materiali cartacei può essere riassunto sinteticamente con reazioni di idrolisi (rottura del legame beta-glicosidico della cellulosa catalizzata in ambiente acido) e di ossidazione, interconnesse tra loro (i terminali ossidrilici vengono trasformati per ossidazione in carbossili) che portano generalmente ad un ingiallimento e ad una diminuzione della resistenza meccanica, con conseguenze negative estetiche, culturali (lettura spesso compromessa) e di manualità (fragilità della carta anche al tatto).

Attualmente, il restauro della carta si avvale di trattamenti per la deacidificazione e per il consolidamento. Quest'ultimo avviene o per laminazione (il foglio da trattare viene incluso tra due fogli consolidanti) o per applicazione di un mezzo consolidante in forma liquida. Tra questi ultimi è molto diffuso l'uso di soluzioni acquose di esteri di cellulosa, soprattutto di metil-cellulosa, un composto non tossico e molto diffuso nel settore, ma la cui sintesi richiede l'uso di clorometano, un composto cancerogeno. Attualmente la ricerca vede l'impegno di diversi studiosi per identificare sia prodotti sintetici alternativi, efficienti e chimicamente [...] [continua]

EPS — EconomiaPoliticaSocietà di Autori Vari

106. L'Italia del Sì e l'Italia del No. Dietro il voto referendario, di **Fabio Bordignon**, **Luigi Ceccarini**, **Ilvo Diamanti**

All'indomani di ogni appuntamento elettorale si moltiplicano gli interrogativi sulle spiegazioni del risultato, sulle motivazioni dei votanti, su "chi ha votato cosa". A maggior ragione dopo un passaggio cruciale, caricato di una molteplicità di significati, come indubbiamente è stato il Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016.

Il profilo dei votanti è diventato una delle chiavi di lettura dell'esito elettorale: non solo l'identità politica di quanti si sono recati alle urne è stata al centro del dibattito pubblico, ma anche i tratti sociodemografici dei diversi elettorati. L'età, in particolare, è stata una delle variabili largamente discusse prima e dopo il Referendum, al fine di cogliere le ragioni del risultato.

La rincorsa del No

Osservando i dati rilevati dall'Osservatorio elettorale LaPolis-Demos, raccolti durante i dieci mesi precedenti l'appuntamento referendario sembrano emergere tre specifiche fasi nelle intenzioni di voto.

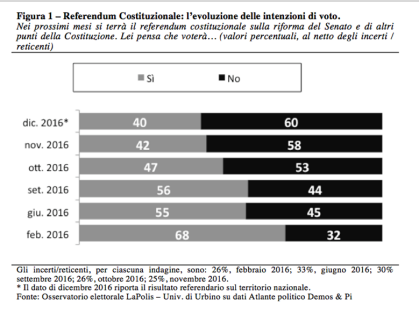


Figura 1 – Referendum Costituzionale: l'evoluzione delle intenzioni di voto.
Nei prossimi mesi si terrà il referendum costituzionale sulla riforma del Senato e di altri punti della Costituzione. Lei pensa che voterà… (valori percentuali, al netto degli incerti / reticenti)

Gli incerti/reticenti, per ciascuna indagine, sono: 26%, febbraio 2016; 33%, giugno 2016; 30% settembre 2016; 26%, ottobre 2016; 25%, novembre 2016.
* Il dato di dicembre 2016 riporta il risultato referendario sul territorio nazionale.
Fonte: Osservatorio elettorale LaPolis – Univ. di Urbino su dati Atlante politico Demos & Pi

[continua]

EPS — EconomiaPoliticaSocietà di Autori Vari

107. G7 di Taormina: la 'grande bouffe' della rete?, di **Michele Mezza**

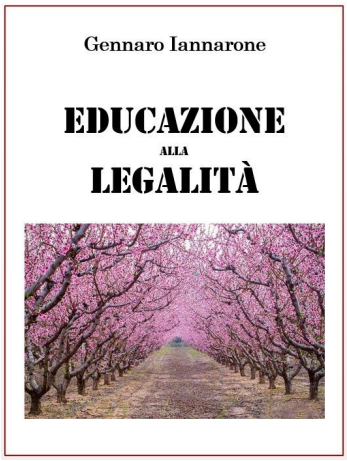
In occasione del G7 di Taormina i leader mondiali si siederanno per la prima volta al tavolo da pari a pari con i vertici dei principali gruppi tecnologici del mondo. Una relazione asimmetrica che non può e non deve andare in scena.

Quel vertice non s'ha da fare.

Ci riferiamo al G7 di Taormina. Non ci siamo montati la testa e non andiamo ancora in giro con una casseruola in testa. Ma qualcosa di forte bisogna dire. L'ultimo baluardo del monopolio del potere decisionale da parte degli Stati, insieme all'ultima foglia di fico su chi comandi oggi realmente sul pianeta, potrebbe cadere proprio a Taormina, alla fine del prossimo maggio, quando si riunirà il G7.

Un incontro storico, dove vedremo in manovra i vertici di un Occidente in cerca d'autore: dal neo presidente americano Trump, alla nuova leadership inglese, svincolata dall'Europa, ad un Giappone senza più l'ombrello commerciale americano, al resto dell'UE in piena congiuntura elettorale, con la Francia che avrà già superato il voto e starà raccogliendo i cocci di una durissima competizione con il Fronte Nazionale di Marine Le Pen, con una Germania che verificherà la tenuta de la Merkel e un'Italia che non sappiamo in quali altre ambasce sarà.

Su questo sconnesso e malmesso scenario politico piomberanno come falchi i padroni dell'algoritmo. Sembra infatti confermato che in quell'occasione, per la prima volta, i leader dell'Occidente si siederanno, da pari a pari, a tavola con i vertici dei 7 gruppi tecnologici più potenti del mondo, […] [continua]



Nuova rubrica

Educazione alla legalità

di **Gennaro Iannarone**

1. Autorità e Libertà – Giustizia e Legalità

Se andiamo con il pensiero al Medioevo e al Rinascimento, approderemo di certo a punti di riferimento polarizzanti sotto il profilo politico–sociale: l'Impero e il Papato, molto avvertiti dai giovani, che in quell'epoca erano sensibili anche agli ideali metafisici, oggi da loro quasi del tutto perduti di vista. Ma perché i giovani italiani occupino, nella loro globalità, un posto nella storia bisogna attendere il Risorgimento, allorché, imbevuti delle idee della Rivoluzione francese e illuminati […] [continua]

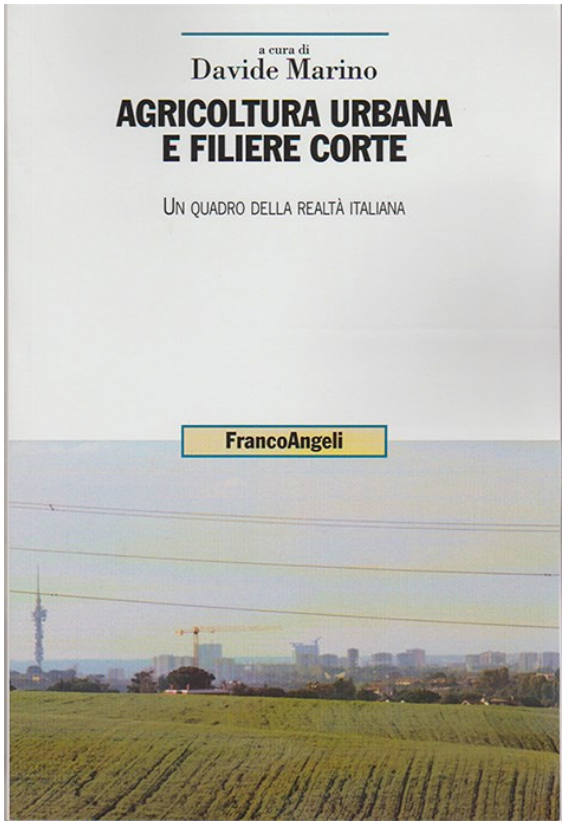
Il cielo indiviso di **Anna Maria Curci**

11. Donne. Racconti al femminile

(a Narda Fattori)
Mi cullo in quello che di me dicevi:
metà e metà, formica e poi cicala,
un ibrido che ascolta stipa e canta.
Ti cerco nella sera sopraggiunta.
Anna Maria Curci

Meno conosciuta, ma non per questo meno pregevole, è l'attività che Narda Fattori ha svolto come conduttrice di laboratori di scrittura. Ne dà testimonianza l'antologia Donne. Racconti al femminile, curata da Narda Fattori e scaturita dalla sua "vocazione pedagogica", da un talento fattivo e generoso, nutrita dall'intento, anche questo perseguito con tenace coerenza, di rendere reale condivisione, tanto pensosa quanto operosa, quella benedetta "spudoratezza", elemento fondamentale della scrittura accanto alla conoscenza di sé. Della "spudoratezza" Narda ebbe modo di scrivere in un'intervista del 2004 […] [continua]

Segnalazioni



Quella "concreta licenza di espropriare l'altrui risparmio"

7° incontro del Gruppo Federico Caffè

Sala della Regina, Palazzo Montecitorio

Roma, 6 marzo 2017

PARTECIPAZIONE SU INVITO

Clicca sopra: Ctrl+cursore ↑

salvo diversa indicazione

Le News di Ticonzero sono visibili anche su

Issuu	Facebook	Calameo	Slideshare	Tablet e smartphone	Google